

Relazione finale

Materia: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Antonella Carullo

Classe 5AL

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

La classe, nel suo complesso, possiede le conoscenze necessarie all'analisi e all'interpretazione dei testi, alla riflessione sulla letteratura in una prospettiva storica e ad una soddisfacente padronanza linguistica nella produzione scritta e orale, nella diversità della proprietà e ricchezza linguistica di ciascuno.

Abilità

La classe sa, con risultati mediamente discreti, ma per un terzo decisamente ottimi, con punte d'eccellenza:

- denotare e connotare testi di tipologia diversa
- collocare il testo in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico
- interrogare i documenti proposti
- riconoscere lo specifico letterario
- riconoscere la poetica esplicita degli autori studiati e individuare nei testi elementi di poetica implicita
- individuare il rapporto fra produzione letteraria di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione letteraria, del gusto od estetica dominanti, nonché le innovazioni emergenti
- cogliere le problematiche specifiche di autori o correnti
- usare correttamente la lingua italiana
- perseguire la chiarezza nell'esposizione dei dati di studio e di proprio pensiero
- ricorrere negli elaborati scritti al linguaggio specifico delle discipline
- produrre testi di tipo informativo e argomentativo

Competenze

Nell'ambito della lettura e dell'interpretazione, del confronto e della comparazione, della rielaborazione, e dell'argomentazione, la classe consegue risultati discreti o comunque soddisfacenti, e in alcuni casi decisamente apprezzabili; è pur vero che ho registrato anche esiti poco efficaci nell'espressione scritta o orale, con un'esposizione talvolta contorta o confusa o poco articolata nello sviluppo del pensiero, ma sono stati superati dagli sforzi di concentrazione ai fini di migliorare. Nello specifico gli studenti

- procedono in maniera autonoma nella scelta del taglio interpretativo con cui rielaborare il un testo
- sanno operare collegamenti fra i contenuti del programma e fra ambiti disciplinari diversi
- pianificano in maniera adeguata i testi e curano che abbiano completezza, coerenza e coesione
- curano l'argomentazione facendo attenzione alla consequenzialità del pensiero e al principio di non contraddizione

Valutazione dei risultati e osservazioni

La continuità nella docenza per tutto il triennio e il numero contenuto degli studenti hanno contribuito alla creazione di un clima collaborativo e fiducioso, che è stato fondamentale per affrontare l'emergenza pandemica e la fase di ripresa dell'apprendimento socializzato in aula. Inizialmente abituata ad uno studio attento ma diligente, la classe nel tempo ha saputo mettersi in gioco, acquisire una prospettiva critica e soprattutto unire le forze per affrontare le difficoltà emotive a cui le incognite dell'emergenza ci hanno esposto. I momenti di disorientamento causati dall'esperienza del Covid sono stati superati dai ragazzi perché la classe è diventata un gruppo capace di aiutarsi e di darsi - e mantenere - un buon ritmo collettivo di studio. Pur nella differenziazione del profitto, le studentesse e l'unico studente presente hanno manifestato un impegno significativo – per alcune studentesse decisamente lodevole - nel volersi migliorare, e hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Percorso formativo letteratura/educazione civica Manzoni a confronto con Sciascia e Gadda sul tema del principio di responsabilità e della ricerca della verità <i>Introduzione alla storia della colonna infame</i> Testo in fotocopia Sciascia <i>Il giorno della civetta</i> T5 <i>Il vizio dell'omertà</i> p.905 Gadda <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i> T4 <i>Il commissario Ingravallo</i> p.945 T5 <i>Il cadavere di Liliana</i> p.949	settembre/ottobre 10
Modulo 1° Leopardi ovvero il bisogno di significato (fascicolo) Il sistema filosofico, la poetica, il progetto intellettuale, l'opera - Zibaldone di pensieri T2 <i>L'indefinito e la rimembranza</i> , T5 <i>La felicità non esiste</i> T6 <i>Il giardino del dolore</i> - Operette Morali , T7 <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</i> T8 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> T10 <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i> T11 <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> - Canti T12 <i>Ultimo canto di Saffo</i> T14 <i>L'Infinito</i> T17 <i>A Silvia</i> T19 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> T20 <i>La quiete dopo la tempesta</i> T21 <i>Il sabato del villaggio</i> T12 <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (lettura cursoria, per temi) Anticipazioni novecentesche: Leopardi e il XX secolo E. Olmi, videoclip <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> P.P. Pasolini e l'intellettuale come scandalo Consumismo e edonismo T4 <i>Scritti corsari</i> <i>L'omologazione televisiva</i> p. 1080	ottobre-dicembre 24
Percorso dantesco: Paradiso La concezione religiosa dell'universo: canti I e III (dal v. 10) Dante e la violenza di genere: la figura di Piccarda Donati canto III (dal v.10) La visione politica e il concetto di <i>translatio imperii</i> : sintesi del canto VI L'eroe della povertà: canto XI, lettura cursoria limitatamente alla vicenda di Francesco La missione di Dante, canto XVII (dal v.13) La visione di Dio, canto XXXIII	gennaio-febbraio/7
Premessa ai moduli 2° e 3° La società industriale avanzata: cenni al Decadentismo europeo e al Naturalismo C. Baudelaire <i>Perdita dell'aureola</i> p. 362	gennaio/1
Modulo 2° il Verismo La rivoluzione stilistica e tematica di G. Verga 1. Principi di poetica T1 Un "manifesto" del Verismo verghiano p.199 <i>Vita dei campi</i> , Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> T7 <i>La fiumana del progresso</i> dai <i>Malavoglia</i> (prefazione) 2. "Cattiveria" rappresentativa e demistificazione della società; l'alienazione nella roba - <i>Vita dei campi</i> T2 <i>Rosso Malpelo</i> p.202 T3 <i>La Lupa</i> p.218 - <i>Novelle rusticane</i>	dicembre-febbraio/8

<p>T5 <i>La roba</i> p.231</p> <p>- I Malavoglia,</p> <p>T8 <i>La famiglia Malavoglia</i> p.261</p> <p>T9 <i>Il naufragio della Provvidenza</i> p. 265</p> <p>T11 <i>L'abbandono di 'Ntoni</i> p. 274</p> <p>T12 <i>Il commiato definitivo di 'Ntoni</i> p.282</p> <p>- Mastro-don Gesualdo</p> <p>T6 <i>La morte di Gesualdo</i> p.237</p>	
<p>Modulo 3° Il fanciullino e il superuomo</p> <p>1. Giovanni Pascoli: inquietudini, rimozioni e utopie regressive</p> <p>1.1. Il simbolismo</p> <p>- Myricae</p> <p><i>Lavandare</i> T14</p> <p><i>L'assiuolo</i> T17</p> <p><i>Temporale</i> T18</p> <p><i>Novembre</i> T21</p> <p>- Primi poemetti</p> <p><i>Italy</i> T6 p.462</p> <p>- Canti di Castelvecchio</p> <p><i>Nebbia</i> T3 p.449</p> <p><i>Il Gelsomino notturno</i> T5 p.457</p> <p>1.2 Poetica e ideologia</p> <p><i>L'eterno fanciullino che è in noi</i> T1 p.437</p> <p>2. G. d'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa</p> <p>2.1 L'esteta: <i>Il Piacere</i></p> <p>T2 <i>Il ritratto dell'esteta</i> p.559</p> <p>2.2 Il mito panico <i>Alcyone</i></p> <p>T8 <i>La sera fiesolana</i></p> <p>T9 <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p>T11 <i>Stabat nuda Aestas</i></p> <p>T14 <i>Nella belletta</i></p>	<p>febbraio-marzo/9</p>
<p>Modulo 4° Orientamenti della poesia e della prosa del primo Novecento</p> <p>Marinetti e l'avanguardia futurista</p> <p>T1 <i>Il primo Manifesto</i> p.397</p> <p>T2 <i>Bombardamento di Adrianopoli</i> p.399</p> <p>La rappresentazione della crisi del soggetto: Svevo e Pirandello</p> <p>Svevo, l'inettitudine</p> <p><i>Senilità</i></p> <p>T3 <i>L'inconcludente "senilità" di Emilio</i> p.147</p> <p><i>La Coscienza di Zeno</i></p> <p>T4 <i>La prefazione e il preambolo</i> p.162</p> <p>T5 <i>Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"</i> p.166</p> <p>T6 <i>La morte del padre</i> p.173</p> <p>T8 <i>La vita attuale è inquinata alle radici</i> p.184</p> <p>Videoclip su Youtube (film del 1988)</p> <p>Pirandello. La perdita d'identità, la follia, la crisi della rappresentazione</p> <p>1 La produzione in prosa:</p> <p>- <i>Novelle per un anno</i></p> <p>T3 <i>Il treno ha fischiato</i> p.230</p> <p>- <i>Uno nessuno e centomila</i></p> <p>T5 <i>Mia moglie e il mio naso</i> p. 245</p> <p>- <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i></p>	<p>marzo-aprile/17</p>

<p>T6 <i>Una mano che gira una manovella</i> p.251 - Il fu Mattia Pascal T9 <i>Maledetto fu Copernico</i> p.278 T10 <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> p.283 T11 <i>La filosofia del lanternino</i> p.286 T12 <i>Io e l'ombra mia</i> p.290 2. Una nuova drammaturgia - Sei personaggi in cerca d'autore T7 <i>L'incontro con il capocomico</i> p.259 3. La riflessione - L'Umorismo: T1 <i>Il segreto di una bizzarra vecchietta</i> p.222 T2 <i>Forma e vita</i> p.228</p>	
<p>Modulo 5° la nuova poesia tra Simbolismo e Antinovecentismo Quadro di sfondo: il fascismo e gli intellettuali In fotocopia <i>L'ultima lettera di Giaime Pintor Lo shock della guerra e la necessità dell'impegno</i></p> <p>1. Ungaretti: la parola ritrovata. L'Allegria T3 <i>In memoria</i> T5 <i>Veglia</i> T9 <i>I fiumi</i> T10 <i>San Martino del Carso</i> T12 <i>Mattina</i> T14 <i>Soldati</i></p> <p>2.U. Saba La poesia onesta del Canzoniere T4 <i>A mia moglie</i> T5 <i>La capra</i> T2 <i>Città vecchia</i> T8 <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> T10 <i>Teatro degli Artigianelli</i></p>	maggio/10
<p>Modulo 6° Levi e Montale, testimoni del nostro tempo</p> <p>1. Primo Levi <i>I sommersi e i salvati: La zona grigia</i> passi in fotocopia</p> <p>2. Eugenio Montale 1. Il male dell'essere, Ossi di seppia T11 <i>Non chiederci la parola</i> T12 <i>Meriggiare pallido e assorto</i> T13 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> 2. Memoria e autobiografia Le Occasioni T2 <i>La casa dei doganieri</i> T6 <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> 3. La negatività della storia La Bufera e altro T5 <i>La primavera hitleriana</i> 4. La satira del nostro tempo Satura T8 <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i></p>	maggio-giugno/9
Ore svolte, comprensive della attività non pertinenti alla disciplina (assemblee, etc.) e delle 9h di Educazione Civica	117
Monte ore previsto dal curriculum	132

Educazione civica	Argomenti svolti
-------------------	------------------

Diritto/dovere di prendere posizione 9h. totali	La ricerca della verità, il principio di responsabilità A. Manzoni <i>Introduzione alla Storia della colonna Infame</i> Testo in fotocopia Leonardo Sciascia <i>Il giorno della civetta: la mafia, l'omertà, l'inchiesta</i> T5 <i>Il vizio dell'omertà</i> p.905 Giaime Pintor <i>L'ultima lettera. La necessità dell'impegno</i> in fotocopia Primo Levi <i>I sommersi e i salvati: La zona grigia</i> passi in fotocopia Dante , un poeta-profeta: il dovere di dire la verità <i>Paradiso</i> canto XVII, dal v. 13
---	--

Metodi

L'insegnamento-apprendimento ha avuto il suo perno nella comprensione e interpretazione dei testi relativi agli autori "maggiori", accompagnato dall'attivazione di collegamenti tematici con altri autori del canone antologico, che sono stati fatti oggetto di uno studio limitato alla tematica selezionata, di pertinenza spesso dell'Unità di Apprendimento in Educazione Civica.

Mi sono avvalsa della lezione circolare e frontale per condurre un costante lavoro sui testi, secondo modalità di esplorazione e ricerca così impostate:

- partire dalla lettura diretta dei testi più significativi (intratestualità), per ricostruire poi in un secondo momento, con una lettura intertestuale, il pensiero e la poetica dei singoli autori collocati nel loro contesto storico-culturale;
- utilizzare diverse tecniche di lettura, anche cursoria e personale - cioè affidata all'impegno domestico – per avviare, in un secondo momento, la comprensione in aula da parte della classe intesa come comunità interpretante;
- cogliere i rapporti, diretti o indiretti, tra la letteratura italiana e alcune esperienze europee contemporanee o antecedenti, così da evidenziare peculiarità ed eventuali dipendenze della nostra letteratura,

ma anche il tentativo di sprovvincializzazione perseguito dagli autori;

- cogliere il rapporto intellettuale-società, scrittore-pubblico, scrittore- industria culturale;
- fornire, mediante slide, mappe di riferimento per "situare" gli autori e i testi.

Alcuni autori della seconda metà del Novecento - Gadda, Sciascia, Pasolini, Levi – sono stati affrontati limitatamente ad alcuni brani e anticipandone lo studio a ridosso di autori chiave dell'Ottocento come Manzoni e Leopardi, per promuovere il confronto con alcuni temi del nostro presente.

Infine un supporto alla lettura dei testi è stato dato dalla visione in videoclip delle versioni filmiche di novelle, romanzi e del teatro, che è evento da vedere ed ascoltare, piuttosto che da leggere.

Mezzi

Testi in adozione

Carnero – Iannaccone, *Vola alta la parola*, Giunti editore, voll. 4°, 5° e 6° e fascicolo su Leopardi

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, fascicolo in dotazione

Altri supporti

Proiettore, piattaforma Promethean, lavagna, PPT, fotocopie, filmati e videoclip.

Spazi

Aula, Classroom

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Il numero minimo delle prove è stato concordato in dipartimento. Per la valutazione della prova scritta secondo le nuove tipologie dell'esame di stato, si rinvia alla griglia di dipartimento.

La scala della valutazione ha compreso sempre il dieci.

Le prove effettuate rispondono alle tipologie A, B e C previste per l'Esame di Stato, ma poiché sono state svolte entro le uniche due ore appaiate consentite dall'orario della docente, la consegna per la tipologia A e B ha previsto lo svolgimento, a scelta dello studente, di una sola sezione della prova.

Tipologia A: analisi oppure interpretazione di un testo letterario

Tipologia B: analisi oppure produzione di un testo argomentativo

La simulazione d'Istituto della prima prova dell'Esame di Stato nel mese di aprile ha consentito lo svolgimento integrale delle consegne in 6 ore.

Quadrimestre breve

- 2 prove scritte secondo la tipologia dell'Esame di Stato
- un colloquio orale
- controllo delle attività domestiche; attività laboratoriale continua in classe.

Quadrimestre lungo

- 3 prove scritte secondo la tipologia dell'Esame di Stato, di cui una - simulazione d'Istituto- svolta in 6 ore.
- prove scritte individualizzate di recupero
- un colloquio orale
- un test di conoscenze e abilità
- un test di autovalutazione delle conoscenze, abilità e competenze
- controllo delle attività domestiche; attività laboratoriale continua in classe.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Firma della Docente

Antonella Carullo